

(N. 1406)

SENATO DELLA REPUBBLICA

DISEGNO DI LEGGE

presentato dal Ministro degli Affari Esteri

(MARTINO)

di concerto col Ministro del Tesoro

(GAVA)

e col Ministro dell'Agricoltura e delle Foreste

(MEDICI)

COMUNICATO ALLA PRESIDENZA IL 22 GIUGNO 1955

Partecipazione dell'Italia al Comitato interinale della Conferenza europea sull'organizzazione dei mercati agricoli, con sede in Parigi.

ONOREVOLI SENATORI. — È in funzione, già da tempo, sotto gli auspici dell'Organizzazione Europea per la Cooperazione Economica (O.E.C.E.), la Conferenza europea sull'organizzazione dei mercati agricoli, presso la quale venne istituito un apposito Comitato interinale per lo studio dei relativi problemi, la soluzione dei quali dovrebbe portare alla costituzione di un *pool verde* in Europa.

Le spese relative al funzionamento di tale Comitato sono state ripartite fra i vari Stati partecipanti alla Conferenza, fra i quali l'Italia che è tenuta ad effettuare per gli anni 1953 e 1954 il versamento della propria quota nella

stessa base proporzionale di quella stabilita nei suoi confronti per l'O.E.C.E. Tanto più è urgente provvedere al pagamento di tale quota in quanto la somma è stata già anticipata dal Governo francese al quale va, pertanto, rimborsata.

In particolare trattasi di un importo corrispondente a 3 milioni e centomila lire italiane riferentesi agli anni 1953 e 1954 in cui si sono svolti i lavori del Comitato interinale di cui è sopra cenno.

Per poter provvedere al versamento della somma in parola è stato predisposto il presente disegno di legge.

DISEGNO DI LEGGE

—

Art. 1.

È autorizzata la partecipazione dell'Italia al Comitato interinale della Conferenza europea sull'organizzazione dei mercati agricoli, con sede in Parigi.

Art. 2.

All'onere di lire 3.100.000 (tre milioni centomila lire) per la quota di partecipazione relativa agli anni 1953 e 1954, sarà fatto fronte mediante una corrispondente aliquota del provento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 18 giugno 1954, n. 292, concernente modificazione alla tariffa di vendita al pubblico di alcuni tipi di tabacchi lavorati. Il Ministro del tesoro è autorizzato a provvedere con propri decreti alle occorrenti variazioni di bilancio.